

**DECRETO DEL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)**

DECRETO n. **U0038** del **01 GIU. 2011**

OGGETTO: Forme organizzative Unità di cure primarie e forme associative dei medici di medicina generale : definizione indennità .

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n.66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004" e n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro";



Segue Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad acta n° 00038 del 01 GIU. 2011
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

VISTA la Deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 con la quale il Presidente Renata Polverini è stata nominata Commissario ad acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali per la spesa sanitaria;

PRESO ATTO che con delibera del Consiglio dei Ministri del 03.03.2011, il Dott. Giuseppe Antonio Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di rientro, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla sopra menzionata Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

VISTO l'Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 ;

VISTA la DGR 21 aprile 2006, n. 229 "Atto di recepimento dell'Accordo Regionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, in attuazione dell'A.C.N. reso esecutivo in data 23 marzo 2005, mediante intesa della conferenza Stato-Regioni";

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007 sottoscritto in data 27 maggio 2009 e approvato con atto di Intesa della Conferenza Stato Regioni il 29 luglio 2009;

RILEVATO che con il rinnovo dell'Accordo già citato avevano avuto inizio le trattative anche per la definizione dell'Accordo integrativo Regionale come da protocollo di Intesa sottoscritto in data 21 luglio 2009 tra il precedente Ufficio del Commissario ad acta e le OO. SS. di categoria firmatarie dell'ACN, nel quale tra l'altro sono stati enunciati i principi e le finalità del sistema Unità di cure primarie, e indicate le modalità organizzative delle stesse, ridefinendo altresì le percentuali previste per le forme associative costituite ai sensi dell'articolo 54 dell'ACN;

RILEVATO che il suddetto protocollo di Intesa è stato trasmesso con nota n. 724/09 del 10 settembre 2009 ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze per il preventivo esame e parere di competenza, corredato della relazione illustrativa e della relazione tecnica ;

VISTA la Determinazione n. D3407 del 20 ottobre 2009, pubblicata sul BURL n. 42 del 14 novembre 2009, con la quale allo scopo di assicurare l'avvio della campagna

Segue Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad acta n° 00038 del 01 GIU. 2010
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

Vaccinale anche in vista dell'influenza A (H1N1), per assicurare la continuità dell'assistenza ai pazienti, mediante maggiore disponibilità di apertura al pubblico e assicurare appropriatezza delle cure, è stato approvato, a stralcio dell'accordo regionale, il regolamento relativo al funzionamento delle Unità di cure primarie – UCP - rinviando ad un successivo atto per la remunerazione delle stesse dopo aver accertato il numero delle nuove forme organizzative, previa comunicazione da parte delle ASL territorialmente competenti dell'avvenuta attivazione;

RILEVATO che il suddetto regolamento, sulla base della citata preintesa, ha previsto le seguenti forme organizzative :

- a) UCP- S o semplici integrazione di MMG collegati tra loro in rete,
- b) UCPC o complesse cioè MMG in gruppo oppure in rete organizzati con studio di riferimento,
- c) UCPC o integrata UCPC di MMG che prevedono la partecipazione di altri professionisti (ancora non attuate),
- d) UCP/8h semplici aggregazioni di MMG in rete organizzate solo in situazioni di particolari specifiche caratteristiche oro geografiche e/o sociali individuate a livello Aziendale.

RILEVATO altresì che allo scopo di riorganizzare le UCP, nella preintesa sono stati rimodulati i tetti delle forme associative previste dall'articolo 54 ACN, rispetto all'AIR approvato con DGR 229/06 e precisamente:

Forme associative	Vecchie percentuali	Nuove percentuali
Medicina in associazione	Ad esaurimento	Abolito
Medicina in Rete	20%	37,71 %
Medicina di gruppo	40 %	40%

CONSIDERATO che sulla base delle modalità stabilite dalla citata determinazione i medici di assistenza primaria entro il termine previsto hanno presentato domanda di adesione alle UCP e alle forme associative di cui all'articolo 54 dell'ACN, e iniziato ad operare secondo le modalità organizzative previste dalla stessa ;

PRESO ATTO del parere reso dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze sullo schema di preaccordo regionale in data 18 gennaio 2010;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2010 le Aziende Sanitarie locali sulla base delle domande pervenute hanno proceduto all'inserimento dei dati relativi alle UCP nel



Segue Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad acta n° 00038 del 01 GIU. 2010 (Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

sistema informativo regionale, e stanno provvedendo a completare l'inserimento delle variazioni intervenute nelle forme associative previste dall'ACN al fine del calcolo dei tetti e del pagamento delle competenze;

RILEVATA la mancanza di una stesura definitiva del suddetto preaccordo comprensiva delle proposte dei tavoli tecnici nonché del relativo Decreto di recepimento del Commissario ad acta anche in relazione alle indennità per le diverse forme di UCP così concordate :

- a) UCPS o semplici euro 6,40 (annue/assistito)
- b) UCPC o complesse (sede unica o studio di riferimento) euro 8,40 (annue/assistito)
- c) UCP 8 h euro 4,00 (annue/assistito)

RILEVATO che all'articolo 7 della citata preintesa sono state individuate le risorse necessarie al finanziamento dell'Accordo regionale, con modalità concordate d'intesa con le OOSS, attraverso la riconversione e il recupero di risorse previste nel precedente accordo integrativo regionale del 2006, l'utilizzo del fondo di ponderazione di cui all'articolo 59 lettera A comma 5 dell'ACN e di quota parte di somme derivanti da progetti specifici come indicato nella relazione all'Accordo Integrativo già trasmessa ai competenti Ministeri;

TENUTO CONTO che in data 8 luglio 2010 con atto di Intesa della conferenza Stato Regioni è stato approvato l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale – biennio economico 2008 - 2009 che comporta la riapertura delle trattative per il rinnovo/integrazione dell'Accordo Regionale;

PRESO ATTO del protocollo di Intesa sottoscritto dal Presidente della Regione Lazio e le OO. SS. dei medici di medicina generale del 28 dicembre 2010 per l'adozione di iniziative congiunte in campo prescrittivo e adempimenti Ministeriali nel quale al punto 5 la Regione si impegna alla chiusura di tutte le pendenze pregresse derivanti dall'applicazione dell'accordo Collettivo Nazionale e Regionale ivi compresa la messa a regime delle forme organizzative e associative previste dal regolamento UCP a far data dal 15 12 2009, a partire di massima dalla mensilità di gennaio 2011 salvo gli esiti dei controlli effettuati dalle ASL oltre la corresponsione degli arretrati 2009 2010 con modalità da definirsi entro il mese di aprile 2011;

PRESO ATTO altresì che col medesimo protocollo le OOSS dei MMG si impegnano a concordare con la Regione, nell'ambito del Comitato regionale per la Medicina generale, l'integrazione del precedente Accordo Integrativo Regionale, che preveda una

Segue Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad acta n° 00038 del 01 GIU. 20
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

riorganizzazione dell'assistenza territoriale, da definire, secondo modelli associativi ed organizzativi innovativi nell'ottica del miglioramento dell'assistenza ai cittadini, l'adozione dei modelli di presa in carico dei pazienti e della gestione delle cronicità, in coerenza con il nuovo Piano di riorganizzazione della Rete Ospedaliera”;

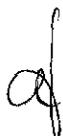
RITENUTO necessario nelle more dell'adozione di un nuovo Accordo integrativo regionale, procedere alla definizione della remunerazione delle UCP sulla base delle indennità concordate nel protocollo di intesa relativo all'accordo integrativo 2009 ;

RITENUTO necessario nelle more dell'adozione di un nuovo Accordo integrativo Regionale recepire la rimodulazione dei tetti delle forme associative rispetto all'accordo regionale approvato con DGR 229/06, nelle percentuali indicate nella preintesa già citata;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di definire la remunerazione spettante ai MMG per la partecipazione alle UCP sulla base delle indennità concordate nella preintesa del 21 luglio 2009, come da impegno assunto con il protocollo di Intesa del 28 dicembre 2010, come di seguito specificato :
 - a. a) UCPS o semplici euro 6,40 (annue/assistito)
 - b. b) UCPC o complesse (sede unica o studio di riferimento) euro 8,40 (annue/assistito)
 - c. c) UCP 8 h euro 4,00 (annue/assistito)
2. Di recepire la rimodulazione dei tetti previsti per le forme associative rispetto all'AIR approvato con DGR 229/06 nelle percentuali indicate nella preintesa del 29 luglio 2009;
3. Di precisare che la spesa derivante dall'applicazione delle suddette indennità dal 15 dicembre 2009 fino al 31 12 2010 determinata in base al conguaglio dovuto ai medici già partecipanti alle forme organizzative UCP preesistenti, e in base a quanto dovuto ai medici partecipanti alle UCP di nuova costituzione è stimata in € 9.795.572 (10.713.907 compresa ENPAM a carico Azienda);



4. di precisare che la spesa presunta derivante dalla variazione delle forme associative è stimata in € 1.505.338 annui (1.646.463 compresa ENPAM carico Azienda);
5. di stabilire che anche per l'anno 2011, nelle more del rinnovo/integrazione dell'accordo Regionale che dovrà prevedere la riorganizzazione dell'assistenza territoriale, da definire, secondo modelli associativi ed organizzativi innovativi nell'ottica del miglioramento dell'assistenza ai cittadini, l'adozione dei modelli di presa in carico dei pazienti e della gestione delle cronicità, in coerenza con il nuovo "Piano di riorganizzazione della Rete Ospedaliera", le forme organizzative UCP saranno remunerate in base alle indennità stabilite al primo punto del presente decreto;
6. di precisare che per l'anno 2011 il costo annuo complessivo delle UCP determinato in base alle indennità stabilite al primo punto del presente decreto è stimato in euro 36.720.801,76 con un incremento rispetto al precedente stimato in euro 9.042.066 salvo gli esiti delle verifiche effettuate dalle Aziende;
7. di prendere atto che le risorse necessarie sono individuate sulla base di quanto indicato nell'articolo 7 della citata preintesa del 21 luglio 2009;
8. che tutti i pagamenti potranno essere oggetto di conguaglio a seguito degli esiti delle verifiche effettuate dalle Aziende USL sulla effettiva attivazione delle forme organizzative e associative;
9. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RENATA POLVERINI

